



REGOLARIZZAZIONE COLF E BADANTI A PARTIRE DAL 1 SETTEMBRE 2009

(Legge 3 Agosto 2009, n. 102, art. 1-ter)

È importante sapere che:

- non ci sono graduatorie a tempo né quote d'ingresso, quindi le domande presentate il 30 settembre avranno le stesse possibilità di ammissione di quelle presentate il 1 settembre;
- la compilazione e l'invio del modulo on line sono completamente gratuiti;
- in caso di mancata presentazione della documentazione, o di documentazione priva dei requisiti previsti dalla legge, la domanda verrà rifiutata;
- in caso di irricevibilità, archiviazione o rigetto delle domande di emersione, il contributo di 500,00 euro non sarà restituito;
- se la documentazione presentata risulta insufficiente, si potrà richiedere un'integrazione, fissando una nuova data di convocazione;
- non presentarsi alla convocazione, senza giustificati motivi, comporta l'archiviazione della domanda;
- la presentazione della dichiarazione di emersione comporta la rinuncia alla richiesta di nulla osta al lavoro subordinato già presentata per il lavoratore attraverso la programmazione dei flussi di ingresso 2007/2008;
- i procedimenti penali ed amministrativi relativi alla violazione delle norme sull'ingresso e soggiorno nel territorio nazionale (ad esclusione dell'art. 12 del Testo Unico per l'Immigrazione) sono sospesi dall'entrata in vigore del provvedimento fino alla conclusione del procedimento. La sottoscrizione del contratto di soggiorno, congiuntamente alla comunicazione obbligatoria di assunzione all'INPS, ed il rilascio del permesso di soggiorno comportano, per il datore di lavoro e per il lavoratore extracomunitario, l'estinzione dei reati e degli illeciti amministrativi.

Documentazione necessaria al fine della regolarizzazione :

- Versamento di **€ 500,00** mediante **modello F 24** con elementi identificativi ;
- 1 marca da bollo da **€ 14,62** ;
- Documento di riconoscimento + codice fiscale del datore di lavoro ;
- Passaporto dello straniero ;
- Dichiarazione da parte del datore di lavoro per l'emersione del rapporto di lavoro "irregolare";
- **Per le "COLF "**: possedere un reddito di **€ 20.000,00** se soli oppure di **€ 25.000,00** se coniugati (con possibilità in caso di reddito insufficiente per l'assunzione della COLF con un reddito integrativo dichiarato e sottoscritto da parte di un familiare).
- **Per le "Badanti"**: valgono le stesse regole per l'assunzione delle COLF, con la sola variabile che, in presenza di Handicap da parte del richiedente la regolarizzazione si fa a prescindere dal reddito (posseduto e/o dichiarato). In questi casi basta solo la copia del verbale di accertamento della commissione dell'ASL fatta a suo tempo, oppure in mancanza di ciò, un certificato del medico di famiglia nel quale si attesta l'impossibilità, da parte del richiedente, di "adempiere ai normali atti della vita quotidiana".

ALTRA NOVITA':

A differenza dei "**Flussi**" precedenti (nella quale procedura lo straniero doveva essere presente nel proprio Paese di origine dove, una volta ricevuto il nulla osta da parte del datore di lavoro, poteva regolarizzare il proprio rapporto di ingresso in Italia presso l'Ambasciata del proprio Paese di origine e solo dopo poteva rientrare da regolare in Italia), con questa procedura di Emersione e regolarizzazione del rapporto, sia lo straniero che il datore di lavoro vengono convocati contemporaneamente presso la Prefettura di appartenenza per sottoscrivere il Contratto di soggiorno di lavoro subordinato, evitando così i costosi viaggi camuffati, considerato che di norma la presenza degli stranieri nel territorio italiano esisteva da tempo. La regolarizzazione comporta allo straniero il diritto a risiedere nel nostro paese e ad avere anche l'assistenza socio-sanitaria e i diritti previdenziali conseguenti.